



Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

di concerto con

il Ministro della Giustizia

e con

il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio per l'Innovazione

Tecnologica

VISTO il decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;

VISTA la direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 giugno 2019, riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interdizioni, e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione, e che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 (direttiva sulla ristrutturazione e sull'insolvenza);

VISTO il decreto-legge 24 agosto 2021, n. 118, recante Misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale, nonché ulteriori misure urgenti in materia di giustizia, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 ottobre 2021, n. 147;

VISTO il decreto legislativo 26 ottobre 2020, n. 147, recante Disposizioni integrative e correttive a norma dell'articolo 1, comma 1, della legge 8 marzo 2019, n. 20, al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, gli articoli 30 -ter, 30 -quater 30 -quinqües e 30 -sexies;

VISTO il decreto dirigenziale 28 settembre 2021 del Ministero della Giustizia, previsto dal decreto-legge 24 agosto 2021 n. 118, recante le specifiche tecniche relative alla struttura ed al funzionamento della piattaforma telematica nazionale di cui all'art. 13 comma del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14;

VISTO il decreto legislativo 17 giugno 2022, n. 83, recante Modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interdizioni, e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione, e che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 (direttiva sulla ristrutturazione e sull'insolvenza);

VISTO, in particolare, l'art. 6 del decreto legislativo 17 giugno 2022, n. 83, che modifica la Parte Prima, Titolo II, Capo III, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, il quale all'art. 25 *undecies* prevede l'istituzione di un programma informatico di verifica della sostenibilità del debito e per l'elaborazione di piani di rateizzazione automatici, disponendo, al comma 3, che le informazioni e i dati da inserire nel programma informatico, le specifiche tecniche per il suo funzionamento e le modalità di calcolo del tasso di interesse



applicabile ai crediti rateizzati sono definiti con decreto non regolamentare del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro della giustizia e con il Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del citato decreto.

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto reca le disposizioni relative al programma informatico, accessibile agli imprenditori, che ha per oggetto la verifica della sostenibilità del debito per l'elaborazione di piani di rateizzazione automatici ai sensi dell'articolo 25 *undecies*, comma 3, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14.

Articolo 2

(Funzionamento e gestione del programma informatico)

1. Il programma informatico, di cui all'art. 1 del presente decreto, si integra con la piattaforma telematica di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14.
2. Le informazioni, i dati da inserire nel programma informatico, le specifiche tecniche per il suo funzionamento e le modalità di calcolo del tasso di interesse applicabile ai crediti rateizzati sono definiti nell'allegato tecnico che fa parte integrante del presente decreto.
3. La gestione del programma informatico, di cui ai precedenti punti 1 e 2 del presente articolo 2, è affidata al Sistema delle Camere di Commercio, per il tramite di Unioncamere, sotto la vigilanza dei Ministeri competenti, che ne cura la realizzazione, sulla medesima piattaforma di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, entro i limiti delle risorse stanziare come previsto al comma 10 del predetto articolo 13 del decreto legislativo n. 14 del 2019.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e sarà pubblicato sui siti istituzionali del Ministero delle imprese e del made in Italy e del Ministero della giustizia.

Roma,

Il Ministro delle imprese e del made in Italy

Il Ministro della giustizia

Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri per l'innovazione tecnologica